



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - CATEGORIA C – CCNL REGIONI – AUTONOMIE LOCALI

Articolo 30 Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'articolo 30, comma 1, Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 26.02.2016 con la quale si approvava il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.58 del 13.09.2011 con la quale approvava il Regolamento disciplinante la mobilità volontaria;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.9 del 29 marzo 2017 con la quale si approvava il programma triennale del fabbisogno di personale 2017/2019;

Vista la determinazione n.42 del 6 aprile 2017, con la quale si approvava lo schema di avviso di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo pieno di Agente di Polizia Municipale – Categoria C;

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il Comune di Appignano del Tronto intende verificare la disponibilità di personale, in servizio con contratto a tempo indeterminato presso altro ente del comparto Regioni – Autonomie locali – soggetto al regime delle limitazione delle spese di personale, al trasferimento presso questo ente, secondo la procedura di mobilità volontaria prevista dall'articolo 30 Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, per la copertura di un posto a tempo pieno di Agente di Polizia Municipale ,categoria C, a prescindere dalla posizione economica acquisita nella predetta categoria, CCNL Regioni- Autonomie Locali

Il Comune di Appignano del Tronto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le richieste di mobilità, pervenute all'Ente, in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso.

Art. 2 – Disciplina applicabile

Le modalità di partecipazione alla selezione e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n.58/2011 e, in quanto applicabile, dal vigente Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi, approvato da ultimo con la deliberazione di Giunta Comunale n. 16/2016.

Il Comune di Appignano del Tronto si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente avviso di mobilità, così come di non procedere all'assunzione qualora i candidati non posseggano la professionalità ritenute adeguate alla posizione da ricoprire.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione alla selezione

I richiedenti dovranno essere in possesso dei requisiti per l'ammissione al pubblico impiego e , inoltre, dei seguenti requisiti:

- essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni appartenenti al comparto Regioni ed Enti Locali, con collocazione nella medesima categoria contrattuale e profilo professionale attinenti al posto da coprire (Agente di Polizia Municipale e similari – categoria di accesso C – ex 6° livello)
- essere in possesso dei seguenti titoli:
 - titolo di studio: Diploma di scuola media superiore
 - patente di guida di autoveicoli (patente cat.B)
- Non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione superiore al rimprovero verbale, nel corso degli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
- Non avere procedimenti disciplinari in corso;
- Non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- Essere in possesso di nulla osta incondizionato alla mobilità da parte dell'Ente di provenienza;
- Aver superato il periodo di prova nell'Ente di provenienza.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione, l'Amministratore comunale si riserva di sottoporre il candidato, prima della presa in servizio, a visita medica presso il proprio medico competente al fine di verificare la suddetta idoneità.

Art. 4 – Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione

- Le proprie generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, numero telefonico, codice fiscale) con indicazione del recapito presso cui ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura;
- Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla selezione indetta con il presente avviso;
- L'ente di appartenenza, categoria e profilo professionale posseduti;
- La specificazione del titolo di studio posseduto;
- Di essere in possesso del nulla osta al trasferimento da parte dell'ente di appartenenza;
- Di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, inserita all'interno dell'avviso di selezione;
- Che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione ed il contenuto del curriculum vitae sono documentabili a richiesta dell'ente.

La firma in calce alla domanda deve essere apposta per esteso ed in modo leggibile.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a pena di esclusione, il parere favorevole dell'Ente di appartenenza per il trasferimento in mobilità volontaria del dipendente;
- Curriculum vitae professionale datato e firmato;
- Copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n.104 devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, dell'ausilio e di quanto eventualmente necessario in ordine all'espletamento della selezione, con riferimento al proprio handicap. A tal fine dovrà essere prodotta, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di notorietà secondo la normativa di cui al DPR 445/2000.

Art. 6 – Esame delle domande, ammissione alla selezione e casi di esclusione

Le domande di mobilità pervenute saranno esaminate dal Responsabile competente per materia che ne verificherà l'ammissibilità in relazione alle previsioni contenute nel bando, se del caso, provvederà ad ammetterle anche richiedendo eventuali integrazioni e/o correzioni necessarie.

Non saranno comunque ammessi i candidati privi del nulla osta favorevole già rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

In ogni caso, l'assunzione del soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

A parte i casi di irricevibilità della domanda, sopra individuati, saranno esclusi dalla selezione i candidati la cui domanda manchi la sottoscrizione.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, il Responsabile può richiedere indicazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro, nei termini previsti, delle suddette richieste, è causa di esclusione.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 7 – Selezione dei candidati

La Commissione di valutazione, nominata dal Responsabile del servizio ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento disciplinante di mobilità volontaria:

esamina i titoli di merito dei candidati, attribuisce i relativi punteggi secondo il sistema di valutazione di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento .

A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo di 45 punti così ripartiti:

- max 15 punti per titoli di studio , di servizio e curriculum professionale;
- max 30 punti per colloquio

Sono valutati i seguenti titoli ,secondo i punteggi appresso indicati .

A) Titolo di studio: punti max 5

B) Curriculum professionale punti punti max 3

C) Titolo di servizio punti max 7

A) Titolo di studio:

Punteggio massimo attribuibile: punti 5 per Lauree Vecchio Ordinamento e/o Specialistiche o Magistrali. punti 3 per Lauree Triennali ; punti 2 diploma quinquennale

A1		
Tipologia titoli Grado di valutazione Punteggio		
Tipologia Titoli	Grado di valutazione	Punteggio
Diploma di Laurea Triennale	da 66 a 100	2,0
	da 101 a 109	2,5
	da 110 a 110 e lode	3
Diploma di Laurea magistrale/specialistica e/o vecchio ordinamento	da 66 a 77	2,5
	da 78 a 88	3,0
	da 89 a 99	3,5
	da 100 a 105	4,0
	da 106 a 110	4,5
	da 110 e lode	5,0

A2		
Tipologia Titoli	Grado di valutazione	Punteggio
Voto diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso all'Università	da 60 a 79 (36-47)	0,5
	da 80 a 89 (48-53)	1,0
	da 90 a 99 (54-59)	1,5
	100/100 (60/60)	2,0

I punteggi di cui alla tabella A1 e A2 non sono cumulabili ma alternativi. Il candidato indicherà il titolo da valutare ove sia in possesso di entrambi.

B - Curriculum formativo e professionale	Punteggio
Partecipazione a convegni e/o seminari inerenti l'attività lavorativa negli ultimi due anni	0,20 a corso
Possesso di titoli post laurea, abilitazioni professionali Inerenti alla figura da ricoprire	0,5 ciascuno

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

La commissione immediatamente prima dello svolgimento della sessione dei colloqui, predeterminerà le modalità di espletamento degli stessi .

La graduatoria definitiva viene ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e quello assegnato per il colloquio.

Art.8 – Assunzione

Una volta pervenuta la documentazione dall'Amministrazione di provenienza, il Responsabile del servizio provvede , con propria determinazione, a perfezionare il trasferimento ,definendo l'effettiva decorrenza.

All'atto dell'assunzione, il Comune provvederà ad acquisire dall'amministrazione di provenienza in copia conforme, gli atti essenziali contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

La procedura di mobilità si conclude con l'effettiva assunzione in servizio del dipendente interessato e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. La mancata assunzione in servizio nei termini indicati nella relativa comunicazione, salvo giustificato motivo, costituisce espressa rinuncia al trasferimento.

Art.9 – Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, annullare oppure modificare la presente selezione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

La partecipazione al concorso di cui al presente bando, comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal bando medesimo e dalla procedure di assunzione, di organizzazione e di gestione del personale, come eventualmente modificate ed integrate.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Appignano del Tronto-tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00 -Tel .0736 /817711-Responsabile del procedimento Dott.ssa Susy Simonetti-

Il presente bando ed il fac-simile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet dell'Ente www.comune.appignanodeltronto.ap.it

Appignano del Tronto, li 06.04.2017

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

f.to.Dott.ssa Susy Simonetti

INFORMATIVA PRIVACY

Art.13 DEL D.lgs.30 giugno 2003 n.196

Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nella materia del bando di concorso in oggetto ed avverrà presso il Comune di Appignano del Tronto, titolare del trattamento dati, Via Roma n.98 con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire dette finalità; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo, ed inoltre potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse ai sensi della legge n.241/1990. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Comune di Appignano del Tronto-Via Roma n.98 –63083 Appignano del Tronto-

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Appignano del Tronto, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Responsabile del trattamento dei dati sono i funzionari preposti quali responsabili dei vari servizi dell'Ente, ognuno per quanto di competenza.